

Patente di guida

La patente di guida italiana è un'autorizzazione amministrativa della Repubblica italiana, necessaria per la conduzione su strade pubbliche di veicoli a motore, che viene rilasciata dopo che siano stati accertati i requisiti psicofisici, morali e attitudinali della persona.

Attualmente la patente di guida italiana è rilasciata nel formato "**patente di guida europea**", adottato dai Paesi dell'Unione europea allo scopo di rendere omogenee le informazioni contenute nel documento.

La versione corrente del modello di patente è mod. 720 P, rilasciato dal 19 gennaio 2013, da tale data vi è l'obbligo per tutti i paesi dell'Unione europea, di emettere la patente di guida europea.

Sempre in formato tessera di plastica, è simile al modello precedente dal quale differisce grazie all'introduzione di alcune importanti novità riguardanti:

- il materiale di produzione, che dal PVC passa al policarbonato;
- l'aggiunta di nuovi dispositivi di sicurezza contro la contraffazione;
- l'eliminazione della voce relativa alla residenza del titolare;
- la fotografia del titolare (in formato digitale) deve essere rigorosamente in bianco e nero (caratteristica esplicitamente prevista dalla normativa in vigore, identificata come tecnologia laser engraving);
- la sostituzione con la ristampa completa del documento ad ogni singolo rinnovo;
- la conseguente eliminazione dei tagliandini adesivi da applicare al cambio di residenza e al rinnovo del documento;
- la firma del titolare, che viene acquisita in formato digitale e incisa a laser;
- l'introduzione di nuove categorie, che nel complesso diventano le seguenti: **AM, A1, A2, A, B1, B, B96, C1, C, D1, D, BE, C1E, CE, D1E, DE**;
- l'introduzione di uno spazio dedicato alle eventuali annotazioni di ciascun paese.

Patente AM

Età minima richiesta: 14 anni.

Abilita alla guida di ciclomotori.

A partire dal 18 agosto 2015, il conducente con sedici anni o più, ha la possibilità di trasportare un passeggero qualora il mezzo sia omologato.

Patente A1

Età minima richiesta: 16 anni. Sottocategoria della patente A, permette di guidare:

- motocicli di cilindrata massima di 125 cm³, potenza non superiore agli 11 chilowatt e con un rapporto potenza/massa non superiore a 0,1 kW/kg
- tricicli di potenza non superiore a 15 chilowatt;
- macchine agricole che non superino i limiti di massa e sagoma dei motoveicoli.

La patente A1 viene rilasciata dopo aver sostenuto una prova teorica a quiz e una prova pratica su motociclo di potenza non superiore agli 11 chilowatt e cilindrata compresa tra 75 e 125 centimetri cubi.

Patente A2

Età minima richiesta: 18 anni.

Permette di guidare motocicli di potenza non superiore a 35 kW (47 CV) con un rapporto potenza/massa non superiore a 0,2 kW/kg e che non siano derivati da una versione che sviluppa oltre il doppio della potenza massima, quindi non oltre i 70 kW (95 CV).

Per condurre motocicli di qualsiasi potenza è necessario, dopo almeno due anni dal conseguimento della patente A2, effettuare un nuovo esame pratico su un motociclo di almeno 40 kW di potenza.

Patente A

Classificata anche come patente A3, è conseguibile a diverse età e con differenti modalità:

- A 20 anni, per chi è già in possesso di patente di categoria A2 da almeno 2 anni, per condurre motoveicoli di qualsiasi potenza, previo superamento di un nuovo esame pratico di guida;
- A 21 anni, per condurre soli tricicli di potenza superiore a 15 kW;
- A 24 anni, per condurre motoveicoli di qualsiasi cilindrata e potenza.

La prova pratica di guida deve essere effettuata su un motociclo di almeno 40 kW di potenza e 600 cm³ di cilindrata.

Patente B1

Età minima richiesta: 16 anni.

Introdotta dal 19 gennaio 2013, consente di guidare quadricicli con massa a vuoto non superiore a 400 kg (o 550 kg per i veicoli destinati al trasporto di merci), e con potenza massima fino a 15 kW (minicar).

Patente B

Età minima richiesta: 18 anni.

Abilita a condurre:

- autoveicoli di massa complessiva non superiore a 3,5 tonnellate e che abbiano un numero di posti a sedere non superiori a 8 escluso il conducente.
È quindi consentita la conduzione di autocarri e di autocaravan (camper), purché non eccedenti la massa indicata e purché non siano veicoli eccezionali. È possibile trainare un rimorchio leggero, cioè che non superi nella massa complessiva i 750 kg;
- autoveicoli trainanti un rimorchio che supera i 750 kg nella massa complessiva, purché il complesso non superi la massa di 3,5 tonnellate. È possibile tuttavia guidare un complesso di veicoli di massa fino a 4,25 t in due casi:
 - trainando un rimorchio leggero;
 - trainando un rimorchio non leggero, previo superamento di un esame di guida, in cui sarà rilasciata una patente con codice comunitario "96", indicante che il proprietario può guidare tali complessi.
- macchine agricole, comprese quelle eccezionali;
- macchine operatrici non eccezionali;
- veicoli per i quali è richiesta la patente AM o B1;
- si possono anche condurre motocicli e tricicli per i quali è richiesta la patente A1, ma solo in Italia. A partire dai 21 anni, è possibile guidare anche tricicli di potenza superiore a 15 kW, solo in Italia;
- le patenti rilasciate prima del 1 gennaio 1986 abilitano alla conduzione di tutti i motocicli sia in territorio nazionale che nei paesi dell'Unione Europea;
- le patenti rilasciate tra il 1 gennaio 1986 e 25 aprile 1988 abilitano alla conduzione di tutti i motocicli sul territorio nazionale (per la guida all'estero è necessario superare un esame pratico);
- le patenti rilasciate dopo il 25 aprile 1988 abilitano anche alla conduzione di motociclo 125cc con potenza non superiore a 11 kW.

Il titolare di patente categoria B da meno di 3 anni viene definito come neopatentato. Ai sensi dell'art. 117 CdS può condurre tutti i veicoli indicati dal giorno del conseguimento della patente, ma ha l'obbligo di rispettare i limiti di 100 km/h in autostrada e di 90 km/h sulle strade extraurbane principali.

Superare i limiti (con una tolleranza del 5% a favore del neopatentato) comporta la sospensione della patente per un periodo che va dai 2 agli 8 mesi.

Patente B+ (B96)

Conseguibile a 18 anni, consente di trainare un rimorchio con massa massima autorizzata superiore 750 kg e massa massima autorizzata del complesso superiore a 3500 kg ma inferiore o uguale a 4250 kg. (sul libretto circolazione F.2+F.2).

Patente B+E

Conseguibile a 18 anni, abilita alla conduzione di autoveicoli conducibili con la patente B e rimorchio con massa massima autorizzata fino a 3500 kg.

La massa massima del complesso non deve superare 7000 kg. (sul libretto circolazione F.2+F.2)

Patente C1

Conseguibile a 18 anni (con l'obbligo di aver conseguito la patente B), abilita alla conduzione di autoveicoli per il trasporto di merci con una massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate ma non superiore a 7,5 tonnellate.

Patente C1+E

Età minima richiesta: 18 anni (con l'obbligo di aver conseguito la patente di categoria C1). Abilita alla guida di tutti gli autoveicoli che si possono condurre con la patente C1 che abbiano attaccato un rimorchio con una massa superiore a 750 kg. La massa massima del complesso non deve superare 12000kg (sul libretto circolazione F.2+F.2). Abilita, inoltre, alla guida di tutti gli autoveicoli che si possono condurre con la patente B trainanti un rimorchio o un semirimorchio la cui massa autorizzata è superiore a 3500 kg, purché la massa massima del complesso veicolare non superi 12000 kg.

Patente C

Conseguibile a 21 anni (con obbligo di aver conseguito la patente B), abilita alla conduzione di tutti gli autoveicoli diversi dagli autobus, con massa complessiva a pieno carico superiore alle 3,5 tonnellate, e tutte le macchine agricole, operatrici, e ad uso specifico, anche eccezionali. È inoltre consentita la conduzione di detti autoveicoli anche se trainanti un rimorchio leggero (fino a 750 kg).

Patente C+E

Conseguibile a 21 anni (con obbligo di aver conseguito la patente di categoria C), abilita alla conduzione di veicoli conducibili con la patente C con agganciato un rimorchio non leggero. Consente di condurre quindi autotreni e autoarticolati, composti da un veicolo trainante guidabile con patente C e rimorchio di qualsiasi massa.

La patente C+E abilita anche alla conduzione dei veicoli conducibili con patente B+E e, in caso si sia già in possesso di patente D, viene rilasciata automaticamente anche la D+E. La patente di categoria C+E non consente di guidare autotreni e autoarticolati la cui massa complessiva a pieno carico sia superiore a 20 t, ai conducenti che abbiano superato 65 anni di età, tale limite può essere elevato, anno per anno, fino a sessantotto anni (dall'art. 16 della legge 29.7.2010 n. 120) qualora il conducente consegua uno specifico attestato sui requisiti fisici e psichici a seguito di visita medica specialistica annuale. Si può rinnovare la patente C+E dopo i 68 anni, facendo domanda alla Commissione Medica Locale della propria provincia.

Il rinnovo vale per 2 anni. Scaduti i 2 anni si può rifare la domanda.

Patente D1

Età minima richiesta: 21 anni (con l'obbligo di aver conseguito la patente di categoria B). Consente di guidare autoveicoli con un numero di posti non superiore a 16 (escluso il conducente), ed aventi una lunghezza massima di 8 metri, anche se trainanti un rimorchio leggero (fino a 750 kg).

Patente D1+E

Conseguibile a 21 anni (con obbligo di aver conseguito la patente D1), abilita alla guida di tutti gli stessi autoveicoli che si possono condurre con la patente di categoria D1 che abbiano attaccato un rimorchio non leggero (fino a 3500 kg)

Patente D

Conseguibile a 24 anni (con obbligo di avere conseguito almeno la patente B), abilita alla conduzione di tutti gli autoveicoli per il trasporto di persone con più di 9 posti complessivi (compreso quello del conducente). Consente quindi la guida di autobus e minibus. Fino a 60 anni ci si deve sottoporre a visita medica quinquennale per il rinnovo, dopo i 60 anni diventa annuale. La patente di categoria D non è più rinnovabile oltre i 68 anni, venendo così riclassificata alla categoria C o B secondo le necessità.

Le patenti D conferite fino al 31 dicembre 2004 abilitano alla conduzione dei veicoli utilizzabili con patente C. La patente D permette di guidare solamente veicoli intestati a ditte, associazioni, parrocchie, squadre sportive, club e circoli vari. Chi sale deve essere munito di cartellino di riconoscimento. Per guidare autobus di linea è necessaria la carta di qualificazione del conducente, che abilita alla guida degli autobus in servizio pubblico di linea, degli scuolabus e di tutti gli autobus immatricolati per conto terzi.

Patente D+E

Conseguibile a 24 anni (con l'obbligo di aver conseguito la patente di categoria D). Abilita alla conduzione di autobus trainanti un rimorchio non leggero e di autosnodati. La patente D+E abilita anche alla conduzione dei veicoli conducibili con patente D e quelli per cui è necessaria la patente B+E. Se il titolare di patente D+E sostiene l'esame per il rilascio della patente C non ottiene automaticamente la C+E, che dovrà essere conseguita a parte.